

Presidente
Vicepresidente
Assessori

	P	A
Luca		
Zaia		
Marino		
Zorzato		
Renato		
Chisso		
Roberto		
Ciambetti		
Luca		
Coletto		
Maurizio		
Conte		
Marialuisa		
Coppola		
Elena		
Donazzan		
Marino		
Finozzi		
Massimo		
Giorgetti		
Franco		
Manzato		
Remo		
Sernagiotto		
Daniele		
Stival		

Segretario

Mario

Caramel

Struttura amministrativa competente:
Direzione Piani e programmi settore
primario**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1452****del 06/08/2013**

OGGETTO: PSR 2007-2013. DGR n. 4083/2009. Misura 341- PIAR "02 - Montello e Colli Asolani". Quarto provvedimento: approvazione Misura 323/a - Azione 4. Misura 311 - Azione 2: riapertura termini per la presentazione delle domande di aiuto. Misura 323/a - Azione 2 e 3: integrazione delle risorse a bando.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

In seguito all'attivazione, nell'ambito del Programma di Sviluppo rurale, del Progetto Integrato di Area Rurale "02 - Montello e Colli Asolani", da parte del relativo partenariato rurale rappresentato dal soggetto capofila Comune di Cornuda (TV), già approvata con DGR n. 2474 del 29.12.2011, DGR n. 2077 del 11.10.2012 e DGR n. 226 del 26.02.2013, il presente provvedimento prevede le disposizioni attuative e le scadenze per l'attuazione della Misura 323/a - Azione 4 Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali. Il medesimo provvedimento prevede inoltre la riapertura termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 311 - Azione 2- Sviluppo dell'ospitalità agrituristica e l'integrazione delle risorse già assegnate alla Misura 323/a - azione 2 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e azione 3 Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2013, n. 314.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie deliberazioni, ha approvato bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure di attuazione sia singole che integrate, dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei quattro assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Con provvedimento del 29 dicembre 2009, n. 4083, la Giunta regionale ha approvato il bando generale di apertura dei termini per la presentazione delle domande relative a talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le riduzioni e le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi sono specificate nell'allegato A al provvedimento medesimo.

Per quanto riguarda l'Asse 3 Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia, il bando ha disposto, in particolare, l'attivazione della misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, il cui obiettivo generale è favorire e supportare l'azione di partenariati pubblici privati (PAR) che elaborano, promuovono e danno attuazione a specifiche strategie di sviluppo locale attraverso appositi Progetti Integrati d'Area (PIA-Rurale). La misura si applica esclusivamente alle aree non interessate dall'attuazione di Programmi di Sviluppo Locale approvati dalla Regione ai sensi dell'Asse 4 – Leader e prevede il sostegno alla definizione ed alla realizzazione di Progetti Integrati d'Area Rurale (PIA-R) attraverso l'attivazione delle Misure dell'Asse 3 del PSR.

Con deliberazione 29 marzo 2011, n. 377, la Giunta regionale ha approvato l'integrazione della dotazione a bando per la misura 341 ed i relativi PIA-R, per un importo di euro 8.400.000,00, di cui euro 8.000.000,00 destinati all'attuazione dei PIA-R ed euro 400.000,00 al funzionamento dei partenariati rurali, con il conseguente finanziamento di tutte le domande validamente presentate e ritenute ammissibili ai sensi della Misura 341.

Con Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia n. 38 del 31 marzo 2011, è stata quindi approvata la graduatoria di finanziabilità delle 8 domande di aiuto ritenute ammissibili e dei relativi PIA-R, per un importo concesso complessivo di euro 769.600,00 a valere sulla Misura 341, cui corrisponde l'ulteriore importo di euro 15.392.000,00 a supporto dell'attuazione delle strategie definite dai PIA-R.

Ciascun PIA-R definisce il quadro delle Misure/Azioni da attivare, il relativo budget disponibile e le formule operative utilizzate per l'attuazione intervento ("a gestione diretta PAR", "a regia PAR" e "a bando pubblico"). Gli interventi relativi alle singole Misure/Azioni possono essere realizzati da parte dei soggetti beneficiari previsti, secondo i requisiti di accesso, le condizioni e le modalità operative stabilite dal PSR per ciascuna Misura/Azione e dalle Linee Guida Misure approvate dall'Autorità di Gestione in applicazione delle disposizioni previste dalla DGR n. 199/2008, Sub Allegato E3.

Come previsto dal bando relativo alla Misura 341, l'attivazione dei PIA-R e delle singole Misure/Azioni avviene attraverso appositi provvedimenti della Giunta regionale, che approva:

- i bandi pubblici relativi ai singoli PIA-R, nel caso di interventi a bando pubblico, sulla base degli indirizzi previsti dal PIA-R e dal relativo partenariato rurale, per quanto riguarda eventuali condizioni e modalità specifiche di attuazione;
- le scadenze e le modalità per la presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti individuati dal PIA-R, nel caso di interventi "a regia" e "a gestione diretta".

Con deliberazione n. 2474 del 29.12.2011, n. 2077 del 11.10.2012 e n. 226 del 26.02.2013, la Giunta regionale ha approvato l'attivazione operativa del PIA-R "02 - Montello e Colli Asolani", da parte del partenariato "Montello e Colli Asolani", attraverso il soggetto capofila Comune di Cornuda, contestualmente alle disposizioni attuative e alle scadenze relative ai seguenti interventi:

- Misura 311 – Diversificazione in attività non agricole, azione 2 Sviluppo dell'ospitalità agrituristica
- Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche, azione 2 Accoglienza, Azione 3 Servizi, Azione 4 Informazione e Azione 5 Integrazione offerta turistica
- Misura 323/a Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Sottomisura Patrimonio rurale, Azione 1 Realizzazione di studi e censimenti, Azione 2 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, Azione 3 Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale e Azione 4 Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali.

La deliberazione n. 2077 del 11.10.2012, prevede, in particolare, le disposizioni attuative e le scadenze per l'attuazione con modalità "a bando pubblico" della Misura 311 – Azione 2- Sviluppo dell'ospitalità agrituristica e la deliberazione n. 226 del 26.02.2013, prevede, in particolare, le disposizioni attuative e le scadenze per l'attuazione con modalità "a regia" della Misura 323/a - Azione 4 Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali.

In relazione all'importo totale richiesto attraverso le domande di aiuto, già pervenute allo Sportello Unico Agricolo di Treviso, per la Misura 311 – Azione 2 e per la Misura 323/a - azione 2 e 3, il partenariato rurale "Montello e Colli Asolani" ha presentato, con nota prot. n. 301061 del 15.07.2013 del comune capofila (Cornuda), una formale richiesta di poter riaprire i termini di presentazione delle domande di aiuto per la Misura 311 – Azione 2, in quanto nel bando approvato dalla DGR 2077/2012 per la stessa Misura 311

– Azione 2 nessuna domanda di aiuto è stata ritenuta ammissibile; inoltre, è stato richiesto di riallocare nell’ambito degli interventi a bando previsti dalla Misura 323/a - azione 2 e 3, rispettivamente per euro 75.000,00 ed euro 25.000,00, le risorse già assegnate su un progetto a regia relativo alla Misura 323/a - azione 4 al Comune di Nervesa della Battaglia, pari a 100.000,00 euro e non utilizzate per mancata presentazione della domanda di aiuto.

Confermato che, possibili compensazioni tra gli importi a bando, approvati dalla Giunta regionale, devono essere stabilite preliminarmente dai bandi medesimi, può essere ammessa la riallocazione delle risorse residue e non utilizzate della Misura 311 – Azione 2- Sviluppo dell’ospitalità agrituristica e della Misura 323/a - azione 4 Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali, nell’ambito della stessa Misura 311 – Azione 2 e della Misura 323/a - azione 2 e 3.

Con il presente provvedimento, si propone quindi l’attivazione, nell’ambito del PIA-R “02 - Montello e Colli Asolani”, degli interventi a regia e a bando descritti dall’**Allegato A** e la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 311 – Azione 2- Sviluppo dell’ospitalità agrituristica, per un importo di 150.000,00 euro, secondo le condizioni, i requisiti, le modalità e le scadenze definite dal bando di cui all’**Allegato B**; inoltre, nell’ambito degli interventi previsti dalla DGR 226/2013, si propone l’integrazione delle risorse a bando sulla Misura 323/a - azione 2 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico per un importo aggiuntivo di 75.000,00 euro e delle risorse a bando sulla Misura 323/a - Azione 3 Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale per un importo aggiuntivo di 25.000,00 euro, a valere sulle risorse non utilizzate, per un importo totale di 100.000,00 euro, sulla Misura 323/a – Azione 4 Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali, già previsti con modalità a regia dalla DGR 226/2013, e non impegnati a favore del comune di Nervesa della Battaglia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’articolo 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 “Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione”;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTO il regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013;
- VISTA la deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 con la quale la Giunta regionale ha approvato il testo del PSR 2007 – 2013, la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell’applicazione degli assi 3 e 4 del Programma, confermando la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, con conseguente incarico alla medesima Direzione di procedere alla sorveglianza e agli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all’attuazione del Programma, nonché alla conseguente gestione finanziaria;

- VISTA la deliberazione 9 giugno 2009, n. 1616, con la quale la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4082 del 29 dicembre 2009 “Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell’Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2011, n. 1681 “Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione finale delle modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006, di cui alle DGR n. 373 del 23 febbraio 2010 e n. 559 del 2 marzo 2010.
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1699 del 7 agosto 2012 Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione delle modifiche proposte con deliberazioni del 16 giugno 2011, n. 54/CR, del 13 dicembre 2011, n. 143/CR e del 7 maggio 2012, n. 34/CR;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2009, n. 4083, che ha approvato il bando e l’apertura dei termini relativa ad alcune misure degli assi 1 e 3, per la presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013, in particolare per quanto riguarda la misura 341-Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale nonché l’allegato A-Indirizzi procedurali;
- DATO ATTO che il suddetto provvedimento stabilisce gli atti e le modalità per l’attivazione dei Progetti Integrati d’Area – Rurali (PIA-R) nell’ambito della misura 341, prevedendo che la Regione provveda all’approvazione dei bandi pubblici e delle ulteriori disposizioni e scadenze per l’attuazione degli interventi relativi a ciascun PIA-R e previsti secondo le formule “a bando pubblico”, “a regia” e a “gestione diretta”, ai fini della presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2011, n. 1499, avente per oggetto “Modifiche ed integrazioni relative al documento “Indirizzi procedurali” di cui all’allegato A alla DGR n. 4083/2009, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2011, n. 377 relativa all’integrazione delle risorse a bando a favore dei progetti di cui alla misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale;
- VISTO il Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia 31 marzo 2011, n. 38 relativo all’approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità - Misura 341 “Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, per quanto riguarda in particolare l’approvazione della domanda di aiuto relativa al progetto in questione;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 11 ottobre 2012, n. 2077 e la deliberazione del 26 febbraio 2013, n. 226 relative all’approvazione dell’attivazione del Progetto Integrato di Area – Rurale “02 - Montello e Colli Asolani”, da parte del relativo partenariato rurale rappresentato dal soggetto capofila Comune di Cornuda (TV), per quanto riguarda rispettivamente le disposizioni attuative e le scadenze relative alla Misura 311 – Azione 2 Sviluppo dell’ospitalità agrituristica e alla Misura 323/a - azione 4 Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali;
- PRESO ATTO della nota prot. n. 301061 del 15.07.2013, del comune di Cornuda, capofila del partenariato rurale “02 - Montello e Colli Asolani”;
- RAVVISATA l’opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

DELIBERA

1. di approvare, sulla base delle motivazioni esposte in premessa, parte integrante del presente provvedimento, l’attivazione, nell’ambito del PIA-R “02 - Montello e Colli Asolani”, degli interventi descritti nell’**Allegato A** e relativi alla misura 311 Azione 2 e alla misura 323/a – Azione 4;
2. di approvare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto sulla Misura 311 – Azione 2 - Sviluppo dell’ospitalità agrituristica,

per un importo di 150.000,00 euro, secondo le condizioni, i requisiti, le modalità e le scadenze definite dal bando di cui all' **Allegato B**;

3. di approvare l'integrazione delle risorse a bando della Misura 323/a - Azione 2 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, per un importo aggiuntivo di 75.000,00 euro e della Misura 323/a - Azione 3 Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale, per un importo aggiuntivo di 25.000,00 euro, a valere sulle risorse non utilizzate, per un importo totale di 100.000,00 euro, sulla Misura 323/a – Azione 4 Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali, già previsti con modalità a regia dalla DGR 226/2013, e non impegnati a favore del comune di Nervesa della Battaglia;
4. di incaricare la Direzione Regionale Piani e Programmi Settore Primario, autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale, dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia